

COMUNICATO STAMPA

Visita studio in Occitania (Francia): i GAL dell'Emilia-Romagna a confronto sulle migliori pratiche nella gestione del paesaggio



Dall'8 al 12 settembre, quattro Gruppi di Azione Locale (GAL) dell'Emilia-Romagna hanno partecipato a una visita studio nella Regione Occitania, in Francia, nell'ambito del progetto di cooperazione "Paesaggi da Vivere". Questo progetto, finalizzato alla tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali dell'Emilia-Romagna, ha offerto l'opportunità di approfondire il funzionamento di uno degli Osservatori regionali del paesaggio più rilevanti a livello europeo, la Réseau Paysage Occitanie.

La delegazione, composta da rappresentanti dei GAL Valli Marecchia e Conca, GAL del Ducato, GAL Delta 2000 e GAL L'Altra Romagna, insieme a stakeholder locali, amministratori e funzionari delle aree protette e dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio dell'Emilia-Romagna, ha colto l'occasione per













confrontarsi e apprendere in merito a un tema di grande rilevanza: il paesaggio come risorsa identitaria e trasversale.

Durante l'incontro, i dirigenti dell'Osservatorio Regionale dell'Occitania hanno illustrato ai partecipanti le politiche di tutela del paesaggio in Francia, con un focus sugli strumenti, le metodologie e l'organizzazione adottati a livello locale e regionale. Nel corso della visita, sono stati esplorati diversi Osservatori locali, tra cui la **Maison Garonne** e la **Maison de la Clape**, luoghi simbolo della memoria e della valorizzazione del territorio.

Un ulteriore momento di rilievo è stato rappresentato dalla visita a due prestigiosi parchi regionali: il **Parco della Narbonnaise** e il **Parco Causses de Quercy.** Questi siti hanno offerto una visione differente della gestione del paesaggio nelle aree protette, evidenziando il ruolo cruciale del coinvolgimento delle comunità locali nei processi decisionali. In particolare, è emersa l'importanza di figure specifiche come i **CAUE** (Conseil d'Architecture, d'Urbanisme et de l'Environnement), attive in Francia ma non presenti in Italia, nel supportare le amministrazioni locali nelle scelte legate alla tutela del paesaggio.

La visita si è conclusa con un proficuo incontro con i **GAL Tolosian** e **GAL Garonne Quercy Gascogne**, attivi nella protezione del paesaggio vitivinicolo. Questo confronto ha permesso di approfondire i rispettivi progetti di cooperazione e gestione del territorio, gettando le basi per possibili collaborazioni future tra i territori.

"Il nostro territorio – afferma Bruno Biserni, Presidente del GAL L'Altra Romagna e Coordinatore Regionale dei GAL Emiliano-Romagnoli - è caratterizzato da una straordinaria ricchezza paesaggistica, che spazia dai paesaggi rurali a quelli di crinale. Un patrimonio che può e deve essere ulteriormente valorizzato. Lo scambio di buone pratiche tra territori diversi ha proprio questo obiettivo: individuare soluzioni efficaci applicate altrove e adattarle al nostro contesto, per promuovere una gestione sostenibile e condivisa del paesaggio."

UFFICIO STAMPA GAL L'ALTRA ROMAGNA









